



Federazione Lavoratori Pubblici  
e Funzioni Pubbliche  
Coordinamento Nazionale Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

Informativa n. 61

Roma, 02 marzo 2010

**COMUNICATO UNITARIO :**  
**LAVORATORI IN LOTTA CONTRO CHI**  
**SFASCIA LA GIUSTIZIA!!!**



**Si trasmette** comunicato unitario dei Coordinamenti Nazionali Giustizia con particolare rilievo relativamente **a quanto accaduto nella giornata odierna e le iniziative programmate per le prossime settimane.**

Vi terremo costantemente informati.

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
( Piero Piazza – Raimondo Castellana )**



Comunicato stampa  
Dei Coordinamenti Nazionali Giustizia

**“RAPPRESENTANTI SINDACALI SI INCATENANO DAVANTI  
AL MINISTERO DI VIA ARENULA”**

Al Ministero della Giustizia durante la trattativa nazionale è stata messa in atto una protesta dentro e fuori dall’aula.

All’esterno dell’aula, davanti al Ministero in via Arenula, alcuni rappresentanti delle OO.SS. FPCGIL, RdB, FLP e UIL-PA si sono incatenati con uno striscione al collo con la scritta “LAVORATORI IN LOTTA CONTRO LO SFASCIO DELLA GIUSTIZIA”; all’interno del Ministero contemporaneamente i rappresentanti delle stesse OO.SS hanno interrotto la riunione mostrando dei cartelli con la medesima scritta.

La protesta è stata attuata contro la firma, da parte dell’Amministrazione e la Cisl e l’Unsa –Sag, che rappresentano la minoranza dei lavoratori, di un Accordo che prevede un Ordinamento professionale che porterà al demansionamento dei lavoratori e a un peggioramento del servizio.

Con questo ordinamento ci saranno 7903 cancellieri e 1678 ufficiali giudiziari in meno che espletano gli atti a loro attribuiti dalla legge.

Alcuni rappresentanti si sono inoltre recati davanti alla sala verde dove era in corso una riunione ufficiale con il Ministro, il quale non ha voluto riceverli e si è allontanato; i rappresentanti sindacali sono stati tutti identificati dalla polizia.

L’amministrazione e le due OO.SS. minoritarie hanno comunque proceduto alla firma dell’ipotesi di accordo che dovrà di nuovo passare al vaglio degli organi di controllo.

Tutte le iniziative programmate per le prossime settimane sono confermate: dal 15 al 20 marzo i lavoratori si atterrano rigorosamente alle norme ed ai regolamenti; sono in programma presidi ed assemblee sui posti di lavoro in tutta Italia e in queste condizioni i lavoratori non potranno garantire il lavoro post-elettorale.

Il personale giudiziario andrà avanti nella lotta per la giustizia e per i diritti di chi ci lavora.

Roma, 2/03/10